



16/00111953

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 52 V.M.

OGGETTO: Brocca a vernice rossa

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura (F. 189 III NE)

DATI DI SCAVO: Nessuno
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla avana ben depurata, vernice rossiccia con tracce brune. Modellata al tornio.

MISURE: h. 7,7; diam. labbro 5,4

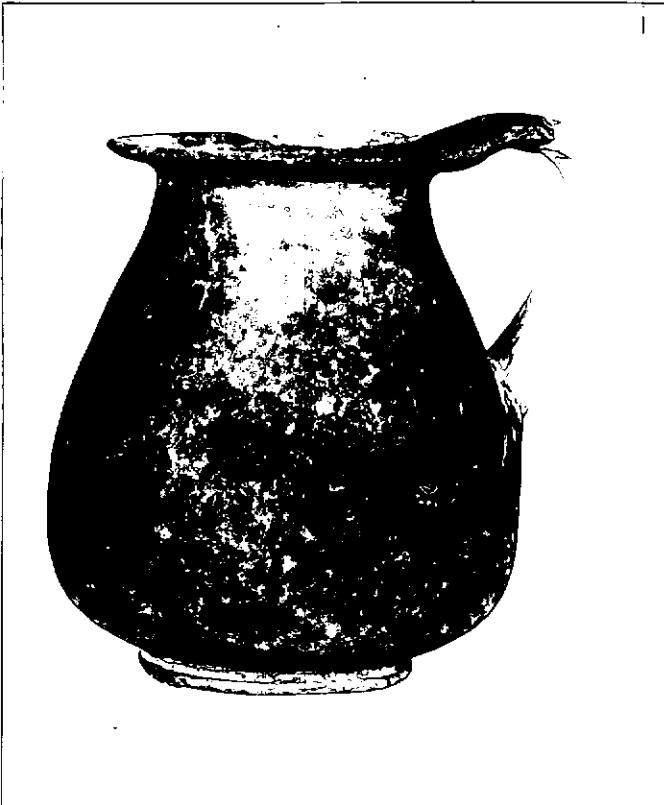
STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunosa nell'ansa e in parte del labbro. Vernice scrostata a chiazze sotto l'orlo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dell'A.B.M.C. - Altamura

NOTIFICHE:



TA R.837 NEG. 95108

DESCRIZIONE: Labbro estroflesso con margine superiore piatto, ansa a cordolo impostata sull'orlo e sulla parte media del vaso. Breve collo svasato, corpo ovoidale, piede a disco conrisea.

Forma largamente documentata nell'agorà di Atene tra il 450 e il 400 a.C. (cfr. B.A. SPARKES - L. TALCOTT, Black and plain pottery of the 6th, 5th and 4th century B.C., in "The Athenian Agora", XII, Princeton 1970, tav. 11 n. 205), si avvicina alla forma 5335 in vernice nera del Morel (cfr. J.P. MOREL, Céramique campanienne: les formes Roma 1981). Il colore rosso è ottenuto per diversa ossidazione della vernice, ottenuta utilizzando tempi e accorgimenti diversi nella distribuzione del calore nel forno ceramico (cfr. A. CAPURSO, Ginosa Antica, Bari 1985, p. 30). Attestata in Apulia nel primo venti-

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO
A.P.8 95108 E Cat. R.237 (TA)

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALLA Angéla *Angela Pobello*

DATA: 20/12/1987

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Verifica

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



16/00111953

ITA:

SOPRINT. ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

INV. 52

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

cinquennio del IV sec. a.C. a Ordona (cfr. R. IKER, La tombe LX, in Ordona III, Rapports et études, Bruxelles-Rome 1971, p. 38-39, tav. XXXIV, 47-48) a Monte Sannace (cfr. B. M. SCARFI', Gioia del Colle (Bari). L'abitato di Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957, in Mon. Acc. Lincei, 45, 1960, c. 252, fig. 89, 7) in vernice nera. In vernice rossa a Lipari, datata alla fine del IV sec. a.C. (cfr. L. BERNABO' BREA-M. CAVALIER, Meligunis Lipara II, Palermo 1965, t. 96, tav. 131 2e).